



TU E IL MIO PASTORE



Mi piace

... avere un Pastore che mi ama ed è pronto a morire per me. Ne sarò degno? Sicuramente non me lo merito, ma il suo **Amore è più grande** dei miei errori.

Mi piace sapere che il mio Pastore mi conosce e mi chiama per nome. **Lo ascolto volentieri**, perché non è come il mercenario, pronto a fuggire non appena arriva il pericolo.

Il mio pastore è così buono, che va a cercare anche le pecore che hanno perso la strada. Che forte! Vorrei diventare come Lui!

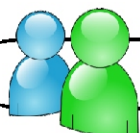


Vorrei anch'io essere capace di costruire l'unità: un solo popolo sotto la Sua Guida, una sola squadra che ascolta l'unico allenatore, una sola famiglia riunita nell'unico Amore.



Crea Evento di Gruppo

Dividetevi in due sottogruppi; uno pensa a cosa crea divisione e a chi rappresenta per noi oggi il mercenario, l'altro scrive cosa porta l'unità e dove possiamo incontrare il Buon Pastore. Poi ci si confronta.



Applicazioni nel Quotidiano

Impara ad amare come il Buon Pastore. Invece di giudicare, cerca di conoscere e comprendere. Non fare solo di testa tua; ascolta chi ti vuole bene. Costruisci l'unità e non fuggire davanti ai problemi.



Medita e Condividi

- Che differenza c'è tra mercenario e Buon Pastore?
- Tu a chi assomigli di più? Perché?
- Cosa offre il Buon Pastore?
- Perché cerca le pecore degli altri recinti?



Commenta

Natan: La vita del pastore è dura, tanto lavoro, sempre in giro alla ricerca di nuovi pascoli, tanti rischi e pericoli...

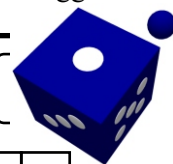
Miriam: Hai mai incontrato lupi o animali che volevano divorarsi le tue pecore?

Natan: Certo! E ti assicuro che la tentazione di fuggire è stata grande... ma non sono un mercenario! Ho difeso le mie pecore con tutte le mie forze.

Noemi: E se una pecora scappa?

Natan: Vado a cercarla finché non la ritrovo.

Per scoprire la frase di Gesù sistema i pezzi al posto giusto.



Preferiti

